



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO

DIVISIONE IV – QUALITÀ DELLO SVILUPPO

Sorgenia Puglia S.p.A.
Centrale termoelettrica di Modugno
hsesorgenia@legalmail.it

E, p.c., Alla Commissione AIA-IPPC
cippc@pec.minambiente.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
segreteria.dica@mailbox.governo.it
Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
art.14-ter L.241/90 - Cons. Donato Attubato
d.attubato@governo.it

OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO E COMUNICAZIONE ISPRA RELATIVI AL PROCEDIMENTO DI MODIFICA DELL'AIA RILASCIATA ALLA SORGENIA S.P.A. CENTRALE TERMOELETTRICA DI MODUGNO (BA) – **PROCEDIMENTO ID 191/11674.**

Si trasmette in allegato copia del Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione AIA-IPPC con nota del 21/12/2021 prot. n. CIPPC/2483, nonché la comunicazione pervenuta da ISPRA con nota prot. 2021/68693 del 27/12/2021.

L'atto fa riferimento al procedimento di modifica del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con decreto n. DVA-DEC-2010-00000995 del 28/12/2010.

Trattandosi pertanto di modifica non sostanziale, in conformità con quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di autorizzazione.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione Istruttorio nel sopracitato Parere Istruttorio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

Il Dirigente

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. c.s.

ID Utente: 374
ID Documento: CreSS_04-374_2021-0611
Data stesura: 28/12/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂



Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

IL PRESIDENTE

Al Ministero della Transizione Ecologica
DG CreSS - Div. 4
cress@pec.minambiente.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla modifica dell'AIA rilasciata alla Sorgenia Puglia S.p.A. di Modugno (BA) - Procedimento ID 191/11674.

Si trasmette, ai sensi del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al funzionamento della Commissione, la proposta di Parere Istruttorio Conclusivo in oggetto indicato.

In base a quanto stabilito nella nota del Direttore Generale prot. MATTM-82014 del 14/10/2020, si rammenta che la trasmissione da parte di ISPRA della relativa proposta di adeguamento del Piano di monitoraggio e controllo è richiesta entro dieci giorni dalla data di ricezione della presente.

Il Presidente f.f.

Prof. Armando Brath

ALL. PIC



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenja Puglia S.p.A. Modugno (BA)

PARERE ISTRUTTORIO

CTE Sorgenja Puglia S.p.A. Modugno (BA)
ID 191/11674

GESTORE	SORGENIA PUGLIA S.p.A.
LOCALITÀ	MODUGNO (BA)
GRUPPO ISTRUTTORE	Paolo Bevilacqua (referente)
	Giovanni Anselmo
	Antonio Voza
	Antonietta Riccio – Regione Puglia
	Maria Magrone – Comune di Modugno
	<i>non designato</i> – Città Metropolitana di Bari
DATA DI EMISSIONE	02/12/2021



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

INDICE

1. DEFINIZIONI.....	3
2. INTRODUZIONE.....	7
2.1 Atti presupposti	7
2.2 Atti normativi	8
2.3 Atti e attività istruttorie	12
3. IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE.....	14
4. ISTANZA DI MODIFICA	15
4.1 Installazione serbatoio interrato di gasolio	15
5. IMPATTI DALLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA RICHIESTA	17
6. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO	17
7. CONSIDERAZIONI FINALI.....	17
8. TARIFFA ISTRUTTORIA	19



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CreSS).
Autorità di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Puglia.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, delle attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i..
Gestore	Sorgenia Puglia S.p.A., installazione IPPC sita in Modugno (BA), indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i..
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla Parte Seconda, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso Gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs n. 46/2014).
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014).
Relazione di riferimento	Informazioni sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee, con riferimento alla presenza di sostanze pericolose pertinenti, necessarie al fine di effettuare un raffronto in termini quantitativi con lo stato al momento della cessazione definitiva delle attività. Tali informazioni riguardano almeno: l'uso attuale e, se possibile, gli usi passati del sito, nonché, se disponibili, le misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee che ne illustrino lo stato al momento dell'elaborazione della relazione o, in alternativa, relative a nuove misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee tenendo conto della possibilità di una contaminazione del suolo e delle acque sotterranee da parte delle sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione interessata. Le informazioni definite in virtù di altra normativa che soddisfano tali requisiti possono essere incluse o allegate alla relazione di riferimento. Nella redazione della relazione di riferimento si tiene conto del Decreto del MATTM n.0000272 del 13/11/2014 e delle linee guida emanate dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. v-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. come introdotto dal D.Lgs. n.46/2014).



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

Sostanze Pericolose	Sostanze o miscele pericolose come definite all'articolo 2, punti 7 e 8 del regolamento (CE) n. 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, pericolose ai sensi dell'articolo 3 del medesimo regolamento.
Sostanze Pericolose Pertinenti	Sostanze Pericolose per le quali vi è l'effettiva possibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee connessa a uso, produzione o rilascio (o generazione di prodotto intermedio di degradazione) da parte dell'Installazione IPPC (come definite nell'Allegato 1, punto 3 del DM 272/2014).
Acque sotterranee	Tutte le acque che si trovano al di sotto della superficie del suolo, nella zona di saturazione e in diretto contatto con il suolo e il sottosuolo (acque sotterranee quali definite all'articolo 2, paragrafo 2, della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque).
Suolo	Lo strato più superficiale della crosta terrestre situato tra il substrato roccioso e la superficie. Il suolo è costituito da componenti minerali, materia organica, acqua, aria e organismi viventi.
Centri di pericolo	Zone in cui, sulla base della struttura dell'installazione, vi è una elevata probabilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee, ad esempio per l'elevata quantità di sostanze pertinenti, o elevata probabilità di eventi accidentali, o emissioni fuggitive di sostanze pericolose pertinenti (parco serbatoi, aree stoccaggio rifiuti, aree attraversate da condotte interrato ecc.).



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	<p>I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo".</p> <p>Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'Art. 29-quater co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale.</p> <p>Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.</p>
Documento di riferimento sulle BAT (BRef)	<p>Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. 1-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>
Conclusioni sulle BAT	<p>Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. 1-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	<p>I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CreSS) e sono pubblicati sul sito https://va.minambiente.it/it-IT, al fine della consultazione del pubblico.</p>



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

2. INTRODUZIONE

2.1 Atti presupposti

Vista	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con D.M. n. 0000995 del 28/12/2010 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 del 18/01/2011) alla Sorgenia Puglia S.p.A. per la Centrale Termoelettrica sita nel Comune di Modugno (BA);
visto	il Decreto del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
vista	la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale;
visto	il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000335 del 12 dicembre 2017, <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalit� di funzionamento della Commissione Istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art.10, comma3 del DPR 90/2007</i> ;
considerata	la nota DVA prot. U0026465 del 23 novembre 2018 avente ad oggetto "Accordo di collaborazione tra DVA e ISPRA per il supporto alla Commissione AIA" in cui la DVA riscontra la compatibilit� delle richieste della Commissione IPPC (Rif. nota CIPPC prot. U0001345 del 16 novembre 2018) con il testo dell'Accordo di cui alla DG n. 2022 del 17 marzo 2017;
vista	la disposizione ISPRA n. 1203/DG del 11/03/2019 avente ad oggetto "sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione per le modalit� di organizzazione, di pianificazione e di conduzione delle attivit� connesse alle domande di AIA di competenza statale, ed il supporto tecnico-scientifico ed operativo alla Commissione istruttoria IPPC";
visto	l'Ordine di Servizio ISPRA n.165 del 20/05/2013 con oggetto "Pareri tecnici ISPRA";



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. 1639 del 03/08/2021, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale Termoelettrica Sorgenia Power S.p.A., sita in Modugno (Ba), ID 161/11674, al Gruppo Istruttore così costituito: - Prof. Paolo Bevilacqua - Referente Gruppo Istruttore - Ing. Antonio Voza – Componente - Ing. Giovanni Anselmo - Componente;
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del DPR 14/05/2007, n.90 i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: – Dott.ssa Antonietta Riccio – Regione Puglia; – D.ssa Maria Magrone – Comune di Modugno;
preso atto	che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti tecnologi e collaboratori dell'ISPRA: – Dr.ssa Annamaria Caputo; – Ing. Roberto Borghesi – coordinatore, responsabile della Sezione Analisi integrata delle tecnologie e dei cicli produttivi industriali.

2.2 Atti normativi

Visto	il DLgs n. 152/2006 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O e s.m.i.,
visto	Il D.L. n. 46 del 04/03/2014 (pubblicato in G.U. della Repubblica Italiana n. 72 del 27/03/2014 – Serie Generale) di recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE (IED);
vista	la Circolare Ministeriale 13 Luglio 2004 “ <i>Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 Agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I'</i> ”;
visto	il Decreto 19 Aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 Aprile 2006;



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

visto	L'articolo 5, comma 1, lettere 1) e 1-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (come modificato dal D.L. n. 46/2014) che riporta la definizione di modifica sostanziale dell'impianto;
visto	<p>l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.L. n. 46/2014), che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none">- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;- non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;- deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte IV del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte IV del Decreto citato;- l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;- devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;- deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.
visto	<p>l'articolo 29- sexies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.L. n. 46/2014), a norma del quale <i>“i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione. Se del caso i valori limite di emissione possono essere integrati o sostituiti con parametri o misure tecniche equivalenti.”</i></p>
visto	<p>l'articolo 29- sexies, comma 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.L. n. 46/2014), a norma del quale <i>“L'autorizzazione integrata ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto e per la riduzione dell'impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque</i></p>



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

	<p><i>sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell'installazione”</i></p>
visto	<p>l'articolo 29- <i>sexies</i>, comma 9- <i>quinqüies</i>, lettera a) del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.L. n. 46/2014), a norma del quale “<i>Fatto salvo quanto disposto alla Parte Terza ed al Titolo V della Parte Quarta del presente decreto, l'autorità competente stabilisce condizioni di autorizzazione volte a garantire che il gestore:</i></p> <ul style="list-style-type: none">a) <i>quando l'attività comporta l'utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose, tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito dell'installazione, elabori e trasmetta per validazione all'autorità competente la relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis), prima della messa in servizio della nuova installazione o prima dell'aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata per l'installazione esistente;</i>b) <i>al momento della cessazione definitiva delle attività, valuti lo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee da parte di sostanze pericolose pertinenti usate, prodotte o rilasciate dall'installazione;</i>c) <i>qualora dalla valutazione di cui alla lettera b) risulti che l'installazione ha provocato un inquinamento significativo del suolo o delle acque sotterranee con sostanze pericolose pertinenti, rispetto allo stato constatato nella relazione di riferimento di cui alla lettera a), adotti le misure necessarie per rimediare a tale inquinamento in modo da riportare il sito a tale stato, tenendo conto della fattibilità tecnica di dette misure;</i>d) <i>fatta salva la lettera c), se, tenendo conto dello stato del sito indicato nell'istanza, al momento della cessazione definitiva delle attività la contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito comporta un rischio significativo per la salute umana o per l'ambiente in conseguenza delle attività autorizzate svolte dal gestore anteriormente al primo aggiornamento dell'autorizzazione per l'installazione esistente, esegua gli interventi necessari ad eliminare, controllare, contenere o ridurre le</i>



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

	<p><i>sostanze pericolose pertinenti in modo che il sito, tenuto conto dell'uso attuale o dell'uso futuro approvato, cessi di comportare detto rischio;</i></p> <p>e) <i>se non e' tenuto ad elaborare la relazione di riferimento di cui alla lettera a), al momento della cessazione definitiva delle attività esegua gli interventi necessari ad eliminare, controllare, contenere o ridurre le sostanze pericolose pertinenti in modo che il sito, tenuto conto dell'uso attuale o dell'uso futuro approvato del medesimo non comporti un rischio significativo per la salute umana o per l'ambiente a causa della contaminazione del suolo o delle acque sotterranee in conseguenza delle attività autorizzate, tenendo conto dello stato del sito di ubicazione dell'installazione indicato nell'istanza.”; “</i></p>
vista	<p>la Comunicazione (2014/C 136/01) della Commissione europea recante, <i>Linee guida della Commissione europea sulle relazioni di riferimento di cui all'articolo 22, paragrafo 2, della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali”;</i></p>
visto	<p>l'articolo 29-septies del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. (come modificato dal D.lgs. n. 46/2014), ai sensi del quale <i>“nel caso in cui uno strumento di programmazione o di pianificazione ambientale, quali ad esempio il piano di tutela delle acque, o la pianificazione in materia di emissioni in atmosfera, considerate tutte le sorgenti emissive coinvolte, riconosca la necessità di applicare ad impianti, localizzati in una determinata area, misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili, al fine di assicurare in tale area il rispetto delle norme di qualità ambientale, l'amministrazione ambientale competente, per installazioni di competenza statale, o la stessa autorità competente, per le altre installazioni, lo rappresenta in sede di conferenza di servizi di cui all'articolo 29-quater, comma 5” con conseguente obbligo per l'autorità competente di prescrivere “... nelle autorizzazioni integrate ambientali degli impianti nell'area interessata, tutte le misure supplementari particolari più rigorose di cui al comma 1 fatte salve le altre misure che possono essere adottate per rispettare le norme di qualità ambientale”;</i></p>
vista	<p>la Circolare Ministeriale 13 Luglio 2004 <i>“Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto</i></p>



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

	<i>legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato”;</i>
vista	la Circolare Ministeriale U-prot. DVA 2011-0031592 del 19 dicembre 2011, <i>“Contenuti minimi alle istanze di modifica non sostanziale alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate – chiarimenti”;</i>
viste	le linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale per l’attuazione della Direttiva 2008/1/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, che hanno recepito anche le linee guida a livello comunitario, e precisamente: - il Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005 <i>“Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”</i> , pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005; - il Decreto Ministeriale 1 ottobre 2008 <i>“Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”</i> , pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
esaminati	i contenuti dei BREF e delle Linee guida di riferimento in materia;
esaminata	la Decisione di esecuzione (UE) 2017/1442 della Commissione del 31 luglio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per i Grandi impianti di combustione;
esaminata	la Decisione di esecuzione (UE) 2016/902 della Commissione del 30 maggio 2016 che stabilisce le Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica;



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

2.3 Atti e attività istruttorie

Esaminata	L'istanza di modifica non sostanziale di AIA presentata dal Gestore con nota del 19/07/2021 acquisita al prot. MATTM n. 79127 del 20/07/2021;
vista	la nota di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero della Transizione Ecologica, prot. MATTM n. 82961 del 28/07/2021;
esaminata	l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con D.M. n. 0000995 del 28/12/2010 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 del 18/01/2011) alla Sorgenia Puglia S.p.A. per la Centrale Termoelettrica sita nel Comune di Modugno (BA);
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione della presente Relazione Istruttoria, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
vista	la richiesta di integrazioni inviata al Gestore in data 23/11/2021, prot. MATTM-129916;
vista	le integrazioni trasmesse dal Gestore in data 24/11/2021, acquisite al prot. CIPPC/2328 in pari data;
vista	l'e-mail di trasmissione della bozza di Parere Istruttoria Conclusivo inviata dalla Segreteria della Commissione il 25/11/2021 per approvazione del Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC/2349 del 30/11/2021;
visti	i pareri e le integrazioni trasmesse dal Gruppo Istruttore;
vista	l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttoria Conclusivo aggiornato, inviata dalla Segreteria della Commissione il 2/12/2021 per la condivisione entro il 10/12/2021, avente prot. CIPPC/2447 del 13/12/2021.



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

3. IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Ragione sociale	Sorgenia Puglia S.p.A.
Sede legale	Via Alessandro Algardi, 4 - 20148 Milano
Sede operativa	Via dei Gladioli snc - Zona Industriale - 70026 Modugno (BA)
Tipo installazione	Impianto esistente
Tipo di procedura	Modifica non sostanziale di AIA
Codice attività IPPC	Cod. 1.1: Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW.
Classificazione NACE	Cod.35.11: Produzione di energia elettrica;
Classificazione NOSE-P	Cod.101.01: Processi di combustione maggiori di 300 MW; Cod. 101.04: Turbine a gas.
Numero di addetti	18
Gestore impianto	Ing. Alberto Vaccarella Telefono: 02 67194.1 e-mail: alberto.vaccarella@sorgenia.it
Referente IPPC	Simone Gardinali Telefono: 02 67194.1 e-mail: simone.gardinali@sorgenia.it
Rappresentante legale	Ing. Alberto Vaccarella
Impianto a rischio di incidente rilevante	No
Sistema di gestione ambientale	Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 del 02/07/2020 con scadenza 19/07/2023; Dichiarazione EMAS del 16/11/2020 con scadenza 02/07/2023.



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

4. ISTANZA DI MODIFICA

Il Gestore con nota del 19/07/2021, acquisita al prot. MATTM n. 79127 del 20/07/2021, ha presentato istanza di modifica non sostanziale di AIA relativamente all'installazione di un serbatoio di gasolio interrato della capacità di 9 m³.

4.1 Installazione serbatoio interrato di gasolio

La necessità di installare un nuovo serbatoio per il gasolio risiede nel fatto che, con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2017/2196 della Commissione del 24 novembre 2017, l'Italia è stata coinvolta in un processo di adeguamento normativo in materia di "Piano di Ripristino e Riaccensione (PdRR)" e "Piano di Difesa".

Con la Delibera 546/2019/R/eel l'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA) ha approvato le versioni definitive degli Allegati A.9 (Piano di difesa del sistema elettrico) e A.10 (Piano di rialimentazione e riaccensione del sistema elettrico nazionale – volume generale) al Codice di Rete di Terna, rendendo il disposto normativo previsto dal Regolamento (UE) 2017/2196 efficace a livello nazionale.

La nuova versione del PdRR di Terna richiede agli impianti inclusi nel medesimo piano (tra cui la Centrale Termoelettrica di Modugno) di adeguare i propri sistemi di alimentazione di emergenza affinché possano operare in autonomia per un periodo non inferiore a 24 ore.

Nella Centrale di Modugno i sistemi ausiliari di emergenza, il cui funzionamento è necessario nei periodi di assenza dell'alimentazione proveniente dalla rete elettrica, sono alimentati da due gruppi elettrogeni alimentati a gasolio aventi serbatoi a bordo macchina della capacità di 2 m³ ciascuno.

Per aumentare l'autonomia del sistema al valore richiesto di 24 ore, Sorgenia Puglia S.p.A. ha previsto di installare un nuovo serbatoio interrato del gasolio di capacità 9 m³, per ottemperare alla richiesta di Terna, prevedendo quanto necessario al funzionamento corretto del sistema, alla salvaguardia dell'ambiente e alla sicurezza dell'impianto e delle persone.

Il serbatoio sarà realizzato a doppia camera, ad asse orizzontale cilindrico, in acciaio al carbonio lamiera S235JR UNI EN 10025, saldature eseguite a MIG, fondi bombati e orlati, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2002 – G.U. n. 293 del 14.12.2002. Il serbatoio sarà implementato con un rilevatore di perdite per serbatoi a doppia parete con funzionamento a depressione modello EUROVAC. Il rilevatore utilizza una depressione di 400 mbar all'interno dell'intercapedine mantenendola, tramite una pompa, costantemente compresa tra livelli minimi e massimi prestabiliti. Al prodursi di una fessura, anche di piccolissime dimensioni, nella parete esterna o nell'involucro interno, la depressione si annulla e l'apparecchio emette un segnale acustico e ottico.



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

Il serbatoio interrato verrà installato nell'area esterna prospiciente il fabbricato adibito a ricovero delle batterie ed in prossimità dei due gruppi elettrogeni a cui esso sarà asservito, già esistenti e funzionanti e che verranno riforniti a mezzo di apposito erogatore di nuova installazione.

Il serbatoio sarà dotato di un misuratore di livello, di un bacino di contenimento di dimensioni adeguate, di una tettoia di protezione, di un sistema di rilevazione incendio.

Il Gestore dichiara che l'installazione di un serbatoio interrato, in luogo di un serbatoio fuori terra, è una condizione obbligata, in virtù delle stringenti normative antincendio e del ridotto spazio a disposizione presso la Centrale di Modugno.

Dal punto di vista funzionale non è prevista alcuna differenza rispetto al sistema attuale se non la maggior autonomia di alimentazione.

Il nuovo serbatoio e relative linee di adduzione e distribuzione combustibile verranno inserite nelle verifiche periodiche di integrità e tenuta effettuate dal personale d'impianto.

Trattandosi di gasolio a servizio di un gruppo elettrogeno di emergenza, non si prevede un aumento di consumo del gasolio stesso rispetto alla situazione attuale: la necessità di stoccarne una quantità maggiore deriva esclusivamente da una prescrizione normativa.

Con riferimento alla Scheda B.13 "Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi", presentata in fase di istanza di riesame complessivo dell'AIA, il Gestore propone di aggiungere la riga seguente in seguito all'implementazione della modifica richiesta.

N° area	Nome identificativo area	Georeferenziazione (tipo di coordinate)	Capacità di stoccaggio (m ³)	Superficie (m ²)	Caratteristiche (Pavimentazione, copertura, recinzione, ecc.)	Materiale stoccato	Capacità (m ²)	Modalità di stoccaggio
B.9/ B.10	Area di stoccaggio gasolio per generatori diesel 1 e 2	N41°10'32.46" E16°75'49.21"	9	--	Serbatoio interrato a doppia camera, ad asse orizzontale cilindrico, in acciaio al carbonio lamiera S235JR UNI EN 10025, saldature eseguite a MIG, fondi bombati e orlati	Gasolio	n.a.	Serbatoio interrato



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

5. IMPATTI DALLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA RICHIESTA

Il Gestore dichiara che:

- l'installazione del nuovo serbatoio non produrrà alcuna modifica, qualitativa e quantitativa, dei processi produttivi;
- il quadro emissivo e, più in generale, quello degli aspetti ambientali resterà inalterato;
- trattandosi di gasolio a servizio di due gruppi elettrogeni di emergenza, non è previsto un aumento di consumo del gasolio stesso rispetto alla situazione attuale;
- in merito alle possibili interazioni con suolo e sottosuolo, la gestione delle terre e rocce da scavo avverrà secondo la vigente normativa in materia. Allo stato attuale si può ipotizzare che i volumi di scavo non saranno superiori a 100 m³ e che parte degli stessi, se idonei, verranno riutilizzati in sito. La parte eccedente verrà invece caratterizzata e smaltita come rifiuto;
- in merito alla verifica di sussistenza alla necessità di predisposizione della relazione di riferimento, nulla varierà rispetto a quanto presentato nell'Aprile 2015, in quanto il gasolio è già presente tra le sostanze pericolose pertinenti considerate e il serbatoio interrato avrà tutte le caratteristiche necessarie a garantire una perfetta tenuta ed il pronto intervento in caso di emergenza.

6. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

Il Gestore intende installare il nuovo serbatoio entro il 31/12/2021. Il Gestore dichiara che comunicherà la data esatta dell'intervento, con congruo anticipo, assieme alla modalità di gestione delle terre e rocce da scavo, a valle dell'autorizzazione all'installazione.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Con Nota acquisita dal MATTM con prot. m_ante.MATTM.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0079127.20-07-2021, il Gestore ha trasmesso istanza di modifica dell'AIA (decreto n. 0000995 del 28/12/2010) rilasciata alla Società Sorgenia Puglia S.p.A. per l'installazione di un nuovo serbatoio di gasolio interrato della capacità di 9 m³ nella CTE installata nel Comune di Modugno (BA).

Il Gruppo Istruttore, sulla base delle dichiarazioni rese dal Gestore, delle valutazioni effettuate, dei chiarimenti ottenuti e alla luce delle considerazioni tecniche riportate nella Relazione Istruttoria



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

predisposta da ISPRA, ritiene che la proposta di modifica presentata dal Gestore sia tecnicamente motivata, non sostanziale e accoglibile.

Il Gestore dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- preventivamente all'installazione del serbatoio, dovrà fornire una relazione tecnica contenente i dettagli sulla gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dallo scavo propedeutico al posizionamento del serbatoio;
- il bacino di contenimento del serbatoio, sia caratterizzato da una capacità di contenimento almeno pari al serbatoio che vi insiste e che sia impermeabilizzato;
- i condotti, fissi o mobili, di collegamento tra i recipienti ed i serbatoi ed i punti di utilizzazione delle sostanze o prodotti contenenti sostanze, di cui alla Direttiva del Consiglio n.80/68/CEE, devono essere realizzati in modo da consentire, in caso di guasti o rotture accidentali, il convogliamento delle sostanze o prodotti medesimi nelle vasche di contenimento o in altre aventi caratteristiche analoghe: le opere inerenti devono possedere i requisiti di inattaccabilità ed impermeabilità prescritti per le vasche;
- le zone di carico e scarico di sostanze o prodotti contenenti sostanze di cui alla Direttiva del Consiglio n. 80/68/CEE, comunque accumulati o stoccati, devono essere impermeabilizzate e dotate di sistemi di raccolta e convogliamento delle acque di dilavamento ad idonei impianti di recupero e/o di depurazione;
- il serbatoio deve essere dotato di un pozzetto di alloggiamento del boccaporto di carico;
- il serbatoio deve essere dotato di un dispositivo di sovrappieno del liquido;
- il serbatoio deve essere dotato di una incamiciatura o sistema equivalente per le tubazioni interrate connesse all'impianto;
- in fase di installazione, manutenzione e gestione del serbatoio, vanno adottate tutte le misure cautelative e gli accorgimenti necessari a prevenire eventuali fenomeni di contaminazione;
- in fase di gestione, manutenzione o dismissione vanno condotti tutti gli accertamenti ragionevolmente necessari a escludere articolari condizioni di rischio;
- in tutti i casi in cui non possano ragionevolmente escludersi condizioni di rischio o si sospetti la presenza di fenomeni di contaminazione, vanno condotte adeguate indagini ambientali volte a verificarne l'effettiva sussistenza e consistenza;
- in tutti i casi in cui viene accertata la presenza di fenomeni di contaminazione, in atto o pregressi, vanno adottate, ad opera del gestore, le necessarie misure di contenimento, di bonifica e riparatorie;



Commissione Istruttoria AIA - IPPC
Sorgenia Puglia S.p.A. Modugno (BA)

- nel caso la prova attesti la mancata tenuta del serbatoio deve essere data comunicazione immediata alle autorità competenti ai sensi degli art. 242 e 245 comma 2 del D.lgs. 152/06 e s.m.i;
- qualora fosse accertata l'eventuale dispersione di sostanze pericolose nella matrice ambientale dovrà essere intrapreso l'iter di bonifica secondo le modalità e procedure imposte dalla parte IV titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio ARPA stabilirà la frequenza e le modalità dei controlli periodici a cura del Gestore;
- il Gestore ha l'obbligo di eseguire i controlli e documentarne gli esiti e di custodirne in loco il registro.

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dall'AIA rilasciata con decreto n. 0000995 del 28/12/2010, nonché di quanto previsto nel D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

8. TARIFFA ISTRUTTORIA

Il Gestore, ai sensi del decreto 6 marzo 2017, n. 58 relativo alle tariffe da applicare alle istruttorie delle AIA ha versato un importo che si ritiene congruo in quanto in questa fase non sono necessari approfondimenti istruttori per l'aggiornamento dell'AIA (cfr. Allegato III al decreto sopra citato).



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo

Ing. Paolo Cagnoli

Via C. Colombo, 44

00147 Roma

PEC: CRESS@pec.minambiente.it

PEC: CIPPC@pec.minambiente.it

**OGGETTO: Trasmissione Piano di Monitoraggio e Controllo della domanda di AIA
presentata da Sorgenia Puglia S.p.A. di Modugno (BA) - Procedimento ID
191/11674 – lettera di trasmissione**

Si comunica che, il PMC2 del 29/10/2010 **non deve essere aggiornato** a seguito della trasmissione del PIC di cui al procedimento ID 191/11674 di modifica di AIA inviato con prot. CIPPC n. 2483 del 21/12/2021, nota acquisita da ISPRA con prot. 68273 del 23/12/2021.

Cordiali saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82 / 2005 e ss. mm. ii.)